



Sacchetti di sabbia la Virginia si prepara all'uragano Irene

→ **L'uragano** minaccia tutta la East coast. Si temono onde fino a dieci metri su Manhattan

→ **Rischio black out** di «vaste proporzioni». E già si stimano i danni: 13,9 miliardi di dollari

# Irene verso New York come uno tsunami Obama: «Allontanatevi»

**Allarme sulla East coast per l'arrivo di Irene. Tra oggi e domani colpirà Washington e New York, dove saranno evacuati in 250.000. Si temono onde alte 10 metri. Obama: «Uragano storico, mettetevi al sicuro».**

## MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Semmai qualcuno fosse stato tentato di sottovalutare il rischio, mentre si svuotavano gli scaffali dei grandi magazzini e i network seguivano in diretta la spirale mi-

nacciosa in avvicinamento, ci ha pensato il presidente a chiarire che stavolta non si scherza. «Irene è un uragano storico, pericoloso. Stiamo prendendo la situazione molto seriamente. Se serve evacuare, fatele ora, senza aspettare». Barack Obama lancia l'allarme e torna a Washington un giorno prima del previsto, dalle contestate vacanze a Martha's Vineyard. Alla East coast che già trema e ricorda con terrore Katrina, il presidente conferma che la minaccia che verrà dal cielo nelle prossime 36 ore è maledettamente seria.

Più che il vento che soffia oltre le 110 miglia orarie, preoccupa l'acqua: a New York si teme uno tsunami, con onde alte fino a dieci metri. La Marina militare ha spedito al largo le sue unità, dove sono più al sicuro. E da giorni la Casa Bianca monitora la situazione, mobilitando gli uomini del dipartimento della Sicurezza Interna e della Protezione Civile: esattamente il contrario di quello che fece a suo tempo Bush, rimasto nel suo ranch anche dopo che la catastrofe si era abbattuta su New Orleans.

Sono già scattate le prime eva-

cuazioni nel sud del Paese, nella Carolina del Nord, dove fenomeni estremi sono più frequenti di quanto non siano a New York. Ma anche il sindaco della grande mela Michael Bloomberg ha ordinato l'evacuazione obbligatoria delle aree costiere più basse della città e riguarderà 250.000 persone. Via tutti da Battery Park a Manhattan, Coney Island a Brooklyn e Far Rockaway nel Queens. I rifugi di emergenza saranno aperti già alle 16 locali, a partire da mezzogiorno di oggi è già stata disposta la completa chiusura della rete della metropolitana. Fermi gli aeroporti.

Autocolonne in marcia, dalla costa verso l'interno. Le previsioni dei meteorologi concordano: Irene sarà terribile, persino più di Katrina che nel 2005 annegò New Orleans e scatenò un inferno di razzie, spartorie e violenze senza controllo. Nel giro di poche ore, Irene scaricherà tutta la sua potenza distruttrice, con vento e pioggia, dalla Florida al New England. Un raggio vastissimo, che coinvolgerà in prima battuta le località turistiche della costa e colpirà le due città più importanti del Paese, Washington -